

MELODRAMMA



A Pesaro il ritorno del figliol prodigo

JUAN DIEGO FLOREZ ■ Il tenore del momento, torna a calcare le scene del Rossini Opera Festival che lo lanciò nel 1996. Florez, nella foto con Annick Massis, interpreterà stavolta il ruolo di Ilo in «Zelmira» di Rossini. Nel cast Alex Esposito, Gregory Kunde, Marianna Pizzolato con la direzione di Roberto Abbado.



Il Puccini neorealista di Woody Schicchi

LA REGIA ■ di Woody Allen di «Gianni Schicchi» apre il festival di Spoleto: lo spettacolo, che ha debuttato negli Stati Uniti, trasforma l'opera di Puccini in una farsa postneorealista, con riferimenti al cinema di Pietro Germi. Tra i protagonisti Thomas Allen, Laura Tatulescu, Jill Grove e Stephen Costello: dirige James Conlon.

→ **La stagione** si apre con Spoleto, che infarcisce di divi il cartellone: da Allen a Hopkins

→ **Le scelte** Sobri e solidi invece i programmi di Rossini Opera e del Cantiere Montepulciano

Classica sì, ma con le star: psicopatologia dei festival estivi

L'estate della musica classica al ribasso, colpita dai tagli ai finanziamenti del governo. Le novità si affidano a grandi nomi e pochi contenuti, paradossalmente va meglio chi resta fedele ad antiche formule.

LUCA DEL FRA

ROMA
ldelfra@unita.it

L'apertura dei Due Mondi di Spoleto può essere considerata l'inizio della stagione dei festival musicali estivi: s'inaugura domani con *Gianni Schicchi* di Giacomo Puccini, però c'è la regia di Woody Al-

len, un'arma di distrazione di massa per la stampa per il fatto che un'opera della durata di appena 45 minuti, normalmente eseguita come parte del Trittico, con *Suor Angelica* e *Il tabarro*, serve da ouverture di quella che oggi è una tra le rassegne più finanziate con denaro pubblico in Italia. Se il buon giorno si vede dal mattino, un certo sbraco sembra evidente.

CRISI, QUALE CRISI?

Spoleto è un chiaro termometro della crisi culturale che investe il nostro paese: nei mesi estivi potrete essere abbagliati da numerosi nomi altisonanti, per lo più provenienti dal

cinema come a esempio al Festival del Sole di Cortona, ove il gentile pubblico il 4 agosto accanto alla musica di Mendelssohn e Beethoven potrà ascoltare per la prima volta dal vivo in Italia quella di Hannibal the cannibal Lecter. O meglio di Anthony Hopkins che raggiunta la mezza età s'è scoperto compositore.

Al Festival Puccini ospitano il musical *Tosca* di Lucio Dalla (dal 27 agosto): bontà loro la *Tosca* del compositore che sarebbe la ragione sociale della rassegna debutta l'11 luglio con un nuovo allestimento, l'altro, *Manon Lescaut*, dal 2 agosto. A Verona l'ideona la ha avuta Franco Zeffirelli: vuole piazzare nell'Arena

della città una statua di bronzo e marmo in onore della Callas. Dice che ha già presentato il bozzetto al museo Puskin, ma forse non si sono dimostrati entusiasti, per cui la vorrebbe rifilare al sindaco di Verona: Tosi, conoscendolo, non è detto non accetti.

Per chi crede poi che Zeffirelli esista davvero e non sia un'invenzione di un librettista del Barocco napoletano, si conforti: all'arenile scaligero è in scena la sua regia di *Carmen*, anche se la prima del 19 giugno è stata interrotta dalla pioggia, con Giove pluvio nominato per acclamazione presidente dei critici musicali italiani. Del resto a Verona vanno in